

Unionchimica: aumenti da 80 euro nel contratto

Confapi

BRESCIA. È stato sottoscritto tra Confapi Unionchimica, Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil l'accordo di rinnovo del Ccnl. Il contratto è di durata quadriennale, con scadenza il 31 dicembre 2022. Gli aumenti a regime saranno pari a 83 euro per il comparto della gomma plastica, 95 euro per il comparto chimico, 80 euro per il comparto abrasivi, ceramica e vetro.

Tra le novità anche la rivalutazione delle tabelle previste per le aziende che non prevedono premialità per obiettivi, l'incremento della contribuzione Fondapi - il Fondo nazionale per la pensione complementare per i lavoratori delle piccole e medie imprese - dello 0,10 a partire dal primo gennaio 2021 e la gestione della flessibilità in entrata con utilizzo dei contratti a tempo determinato con una media annua del 30%.

Il nuovo contratto prevede, infine, gli adeguamenti normativi contrattuali alle innovazio-



Il presidente. Delio Dalola

ni legislative intervenute a partire dalla scadenza del precedente Contratto e il recepimento dell'accordo interconfederale in materia di assistenza sanitaria integrativa.

«Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto, un risultato conseguito in tempi brevissimi - ha commentato il presidente bresciano di Unionchimica Confapi, Delio Dalola - Abbiamo conciliato le esigenze delle aziende con le richieste ricevute dai sindacati in piattaforma di rinnovo. La durata quadriennale del contratto consentirà alle aziende di avere una programmazione più efficace rispetto ai propri budget e maggior certezza rispetto ai costi sul lungo periodo». //

L'accordo

Unionchimica Confapi rinnovato il contratto: più salario e nuove regole

Sottoscritto tra Confapi Unionchimica, Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. L'accordo è di durata quadriennale, con scadenza il 31 dicembre 022. Gli aumenti a regime saranno pari a 83 euro per il comparto della gomma plastica, 95 euro per il comparto chimico, 80 euro per il comparto abrasivi, ceramica e vetro. In provincia di Brescia sono interessate 132 aziende con 2.600 dipendenti, mentre in ambito nazionale sono coinvolti 56 mila addetti di circa 3.800 Pmi.

TRA LE NOVITÀ introdotte, come si legge in un comunicato diffuso da Apindustria Brescia, figura anche la rivalutazione delle tabelle previste per le imprese che non prevedono premialità per obiettivi, l'incremento della contribuzione Fondapi - il Fondo nazionale per la pensione complementare per gli occupati delle piccole e medie imprese - dello 0,10 a partire dal primo gennaio 2021 e la gestione della flessibilità in entrata con utilizzo dei contratti a tempo determinato con una media annua del 30%.

Il nuovo contratto prevede, infine, gli adeguamenti normativi contrattuali alle innovazioni legislative intervenute a partire dalla scadenza della precedente



Il presidente Delio Dalola

intesa e il recepimento dell'accordo interconfederale in materia di assistenza sanitaria integrativa.

«**SIAMO MOLTO** soddisfatti dell'accordo raggiunto, un risultato conseguito in tempi brevissimi - ha commentato il presidente bresciano di Unionchimica Confapi, Delio Dalola -. Abbiamo conciliato le esigenze delle aziende con le richieste ricevute dai sindacati di categoria nella piattaforma presentata per il rinnovo. La durata quadriennale del contratto nazionale di lavoro consentirà alle aziende di avere una programmazione più efficace rispetto ai propri budget e maggior certezza rispetto ai costi sul lungo periodo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA